



SEGRETERIA ORGANIZZATIVA

Dipartimento di Scienze Umane, LUMSA
tel. 06.684.22.258 - scienze.umane@lumsa.it



*In ricordo della prof.ssa EDDA DUCCI
Medaglia d'oro della cultura e della scienza 2007*

IL DIPARTIMENTO DI SCIENZE UMANE
Invita alla Lezione di

RAFFAELE NIGRO
Scrittore e giornalista

LA LETTERATURA DELL'INQUIETUDINE NELL'ITALIA CONTEMPORANEA

Mercoledì 29 ottobre 2014 - ore 15.30

Aula Magna Santa Caterina da Siena – Borgo Sant'Angelo 13, Roma

LA LETTERATURA DELL'INQUIETUDINE NELL'ITALIA CONTEMPORANEA

Lezioni in onore di Edda Ducci

"Edda Ducci fu uno di quei maestri che ti amano a distanza, di quelli che parlano bene dei discepoli solo alle spalle, convinti che la personalità germogli e s'irrobustisca nel rapporto di silenzio e di emulazione, con un'esemplarità fondata sul rispetto dell'autorità e dei ruoli [...]. Edda Ducci aveva un fondamento conoscitivo di carattere cristiano ed esistenzialista e a questo fondamento si ispirava. Era partita non a caso studiando lo Pseudo Boezio e poi Kierkegaard e dichiarava che la libertà si contagia [...]. Bisognava intervenire sull'individuo e costringerlo a ripiegarsi su se stesso fino a svelargli la ricchezza della propria interiorità. Un principio che si colorava di cristiano attraverso la risciacquatura nel fiume di Sant'Agostino, per il quale è nell'interiorità dell'uomo che scende la verità, una verità rivelata o una verità che si fonda sulla fratellanza in Dio, attraverso il volto di Cristo. Edda Ducci cercava il fondamento di ciò che è fisico e di ciò che è metafisico, le ragioni vere per cui cerchiamo il sole o ci rivolgiamo alla luna, imponeva ai suoi allievi di porsi continuamente domande sul perché e sul per come del viaggio. Ci invitava a rifuggire da una vita vegetativa e a pensare, interrogarsi e considerare ogni attimo come se fosse l'ultimo. E chiedeva aiuto ai grandi filosofi della comunicazione intrasoggettiva, Buber ed Ebner, si volgeva a Tomasi di Lampedusa, a Simone de Beauvoir e a Kierkegaard che facevano del silenzio e della riflessione infinita sull'esistenza le ragioni del nostro viaggio".

(R. Nigro, *La Gazzetta del Mezzogiorno* 27/05/2007)

EDDA DUCCI (1929-2007) è stata docente di Filosofia dell'educazione presso l'Università LUMSA dal 1980. Laureata in filosofia con una tesi su Tommaso D'Aquino, nel 1965 diventa assistente ordinaria in pedagogia all'università di Bari. Nel 1980 vince la prima cattedra italiana di Filosofia dell'educazione presso la stessa università. Tra le sue opere: *L'uomo umano* (1979), *Libertà liberata* (1994), *Approdi dell'umano* (2007), *La comunicazione umanante* (2009). Nel 2007 ha ricevuto la Medaglia d'oro ai benemeriti della scienza e della cultura della Presidenza della Repubblica italiana.

LEZIONE 2014

RAFFAELE NIGRO

Scrittore e giornalista

LA LETTERATURA DELL'INQUIETUDINE NELL'ITALIA CONTEMPORANEA

Saluti del Magnifico Rettore
Prof. **FRANCESCO BONINI**

Presiede
Prof. **GIUSEPPE TOGNON**

Presenta l'autore
Dott.ssa **DORELLA CIANCI**

Mercoledì 29 ottobre, ore 15.30 LUMSA - Aula Magna Santa Caterina da Siena

RAFFAELE NIGRO è nato a Melfi (PZ) nel 1947 e vive a Bari dove è stato redattore capo presso la Rai. Ha esordito con saggi sulla cultura letteraria del Sud con *Basilicata tra Umanesimo e Barocco e Centri intellettuali e poeti nella Basilicata del secondo Cinquecento*. Ha pubblicato saggi sulla letteratura del Novecento in *Dialoghi sottovoce* e in *Memorie e disincanti*. Per il teatro ha scritto *Il Grassiere*, *Bande*, *Discarica*, e *Tutti i colori del Novecento*, prodotti dal teatro Abeliano di Bari; nell'86 *Hohenstaufen e Il santo e il leone*, per Giorgio Albertazzi e nel 2000 *I colori della storia* con Arnoldo Foà. In poesia ha pubblicato *Giocodoca* e *La metafisica come scienza*, nel 2001 *Nulla concede il doganiere* e nel 2005 *Falene*. Nel 1987 con il romanzo *I fuochi del Basento* ha vinto tra l'altro il Supercampielo. Del 1990 è il romanzo *La Baronessa dell'Olivento*, cui seguono nel 91 *Il piantatore di lune*, nel 1993 il romanzo *Ombre sull'Ofanto* (Premio Grinzane Cavour) e nel 1994 *Dio di Levante*. Per Sergio Rubini ha steso la sceneggiatura del film *Il viaggio della sposa*. Del 1997 è il romanzo *Adriatico*, nel quale è centrale il tema del confronto tra Europa e Mediterraneo. Nel 2001 ha pubblicato gli apologhi *Desdemona e Cola Cola* e *Gli asini volanti* e il romanzo *Viaggio a Salamanca*. Tra il 1994 e il 2000 ha curato le edizioni critiche di *Burchiello* e *la poesia giocosa del 400 e 500* e delle opere di *Francesco Berni*. Ai reportage *Viaggio in Puglia* e *Angeli santi e diavoli tra il Vulture e il Pollino* ha fatto seguito nel giugno 2001 *Diario mediterraneo* (premio Cesare Pavese) e nel 2005 il pluripremiato *Malvarosa*. Nel 2006 è uscito presso Rizzoli il saggio *Giustiziateli sul campo. Letteratura e banditismo da Robin Hood ai giorni nostri*. Nel 2008 ha pubblicato il romanzo *Santa Maria delle battaglie*, nel 2010 *Fernanda e gli elefanti bianchi di Hemingway* e nel 2013 *Il custode del museo delle cere*. I suoi libri sono tradotti in molte lingue.